



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/00232 DEL 25/06/2014
N. PROG.: 982

L'anno 2014, il giorno venticinque del mese di giugno, alle ore 17:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P
6	PILONI MATTEO	Assessore	P
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA), AI SENSI DELL'ART. 23-BIS DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N° 380 DEL 06.06.2001, COME INTRODOTTO DALLA LEGGE N° 198 DEL 09.08.2013

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge n° 98 del 09.08.2013 (c.d. "Decreto del Fare") che ha introdotto l'art. 23-bis al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001, il cui comma 4 recita testualmente: "All'interno delle [zone omogenee A\) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444](#), e in quelle equipollenti secondo l'eventuale diversa denominazione adottata dalle leggi regionali, i comuni devono individuare con propria deliberazione, da adottare entro il 30 giugno 2014, le aree nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma. Senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, decorso tale termine e in mancanza di intervento sostitutivo della regione ai sensi della normativa vigente, la deliberazione di cui al primo periodo è adottata da un Commissario nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Nelle restanti aree interne alle zone omogenee A) e a quelle equipollenti di cui al primo periodo, gli interventi cui è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività non possono in ogni caso avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione. Nelle more dell'adozione della deliberazione di cui al primo periodo e comunque in sua assenza, non trova applicazione per le predette zone omogenee A) la segnalazione certificata di inizio attività con modifica della sagoma.";

- la circolare della Direzione Generale del Territorio della Regione Lombardia del 08.10.2010, che ha fornito chiarimenti in merito all'applicabilità della procedura di Segnalazione Certificata di

Inizio Attività in campo edilizio e all'ambito di operatività in rapporto alla disciplina della Legge Regionale n° 11 del 11.03.2005 (legge per il governo del territorio);

PRESO ATTO che la stessa circolare riporta che la Segnalazione Certificata di Inizio Attività è applicabile in ambito edilizio e, in particolare, agli *"interventi di manutenzione straordinaria non liberalizzati, ovvero eccedenti rispetto alla previsione di cui all'art. 6, comma 2, lett. a) del D.P.R. n° 380 del 2001, interventi di restauro e di risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia "leggera", ovvero non rientranti nella fattispecie di cui all'art. 10, comma 1, lett. c), del D.P.R. n° 380 del 2001"*;

CONSIDERATO la Legge n° 98 del 09.08.2013 ha introdotto l'opportunità di individuare, con propria deliberazione da adottare entro il 30 giugno 2014, le aree nelle quali non è applicabile la Segnalazione Certificata di Inizio Attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma;

RITENUTO rilevante per questa Amministrazione l'obiettivo di tutelare le parti di territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio architettonico ed ambientale, quali le aree e gli edifici ricadenti nel Nucleo di Antica Formazione, così come individuato nello strumento urbanistico vigente, in particolare nella tavola PdR 4 del PGT;

VISTI:

- il Decreto legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- la Legge n° 98 del 09.08.2013 (c.d. "Decreto del Fare")
- l'art. 23-bis comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n° 380 del 06.06.2001;
- lo strumento urbanistico vigente approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 16.06.2011;
- il vigente Statuto comunale;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione, come previsto dall'art. 49 del Decreto legislativo n° 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

di escludere dall'ambito di applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, le aree e gli edifici ricadenti nel Nucleo di Antica Formazione, così come individuato nello strumento urbanistico vigente e nello specifico nella tavola PdR 4 del PGT, e ciò al fine di tutelare le parti di territorio comunale interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio architettonico ed ambientale;

DELIBERA

altresì, attesa l'urgenza, di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

25/06/2014

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

25/06/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 26/06/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 11/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

03/07/2014